Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**I.C. 2Â° C.D. "R. MUSTI" - S.M. "R. DIMICCOLI"**

Codice Fiscale: 90091130725 Codice meccanografico: BAMM86601B

**VERBALE DELLO SCRUTINIO**

**Anno Scolastico** 2017/2018

Verbale N.:

Il giorno …………… dell'anno 2018, alle ore ……… nell'aula si riunisce il Consiglio di Classe della classe ………… Musicale Corso di lingua Inglese-Francese, con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente argomento posto all'ordine del giorno:

**Scrutinio PRIMO QUADRIMESTRE**

1. Valutazione globale della classe.

2. Valutazione quadrimestrale e relative operazioni di scrutinio

Presiede la riunione il D.S., prof.ssa Carlucci R.; funge da segretario il/la prof./ssa……………….., da coordinatore il/la: prof/ssa……………………

Sono presenti i docenti elencati nella seguente tabella:

| **Docente** | **Materia** | **Sostituito da o Assente** |
| --- | --- | --- |
|  | ITALIANO STORIA GEOGRAFIA  |  |
|  | LINGUA INGLESE  |  |
|  | SECONDA LINGUA: FRANCESE  |  |
|  | MATEMATICA SCIENZE  |  |
|  | TECNOLOGIA  |  |
|  | MUSICA  |  |
|  | ARTE E IMMAGINE  |  |
|  | EDUCAZIONE FISICA  |  |
|  | RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVE  |  |
|  | STRUMENTO PIANOFORTE  |  |
|  | SOSTEGNO  |  |

I Professori assenti, come indicato in tabella, risultano regolarmente sostituiti con delega scritta dal Dirigente Scolastico e sono in possesso di tutti gli elementi per effettuare la valutazione. (lasciare il paragrafo solo in presenza di docenti assenti sostituiti)

Alla classe sono iscritti gli studenti elencati in fondo al presente verbale.

Risultano trasferiti gli studenti di seguito elencati e, ai sensi del R.D. 4/5/25 n. 653, sono considerati ritirati gli alunni elencati con la dicitura "RITIRATO”. ((lasciare il paragrafo e la tabella sottostante solo in presenza di docenti assenti sostituiti)

| **Alunno****Compilare solo se presente un alunno trasferito** | **Causale** | **Data** | **Eventuale scuola di destinazione** |
| --- | --- | --- | --- |

Il Presidente, accertata la validità della seduta e costatata la legittimità delle operazioni di scrutinio, ricorda che ogni discussione, argomentazione o decisione presa nel corso della stessa e' strettamente riservata, e vincola i presenti al segreto di ufficio.

Il Presidente richiama quindi i principi e i criteri deliberati in merito dagli Organi Collegiali, nonché la normativa vigente che regola lo svolgimento degli scrutini e la valutazione degli alunni (OO.MM. n.126 del 20.04.2000, n.90 del 21.05.01 e n.56 del 23.05.2002, n.26 del 15.03.07, n.92 del 5/11/2007, n. 30/2008, n. 40/2009, ai DD.MM. n. 42 del 22.05.07, n. 80 del 3/10/07, n. 5 del 16/01/09 e alla C.M. n.50 del 20/05/09 e DPR 22 giugno 2009, n. 122).

Ricorda la normativa vigente in materia di “Valutazione del I Ciclo d’istruzione” (D.Lgs n. 62/2017 e nota MIUR n. 1865 dl 10.10.2017) e in particolare che:

a) la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita e competenze (art 1 c. 1 del D. Lgs. n. 62/2017);

b) essa deve essere coerente con l’Offerta Formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del I Ciclo;

c) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dal curricolo e alle attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”; per quest’ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell’area storico – geografica;

d) viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe;

e) la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall’Istituzione scolastica.

f) la valutazione periodica e finale va integrata, ai sensi del comma 3 art. 2 del D.Lgs n. 62/2017, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni/e secondo quanto riportato nel Documento di Valutazione deliberato collegialmente;

g) in base all’art. 4, comma 3, del D.P.R. 249/1998 art 4 c.3 e successive modifiche ed integrazioni sull’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, “*nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto*”.

I docenti delle varie discipline propongono il voto in base ai criteri indicati nel P.O.F., ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante la corrente frazione temporale, e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati.

Il presidente, dopo aver richiamato la normativa vigente, invita i singoli docenti ad esprimere, in via pregiudiziale, il proprio parere sull'andamento generale della classe, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dalla programmazione didattico - educativa. Gli insegnanti relazionano, con riferimento al piano di lavoro, sugli obiettivi conseguiti e sul grado di preparazione e di profitto realizzato dagli studenti e sottolinea che la responsabilità di ogni decisione spetta all'intero consiglio di classe sulla base di una valutazione globale "sulla diligenza, il profitto e tutti gli altri fattori che interessano l'attivita' scolastica e il profilo formativo dell'alunno.

Il coordinatore/c, propone la valutazione relativa al comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione:

| **Alunno** | **Giudizio** | **Motivazione/Giudizio** |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Dopo ampia discussione, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio docenti e dei giudizi emersi da un congruo numero di verifiche, il Consiglio prende in esame per ciascuna disciplina le proposte di voto e le discute prima di assegnare il voto definitivo.

Sono assegnati **a maggioranza** del Consiglio i seguenti voti di disciplina per i seguenti alunni:

........................................................................................................................

Il Presidente ricorda che, a norma del DM 80/07 e dell’OM 92/07 e successivo D.L. 62 la scuola è tenuta ad attivare iniziative di recupero per gli studenti che siano risultati insufficienti in una o più valutazioni periodiche o finali e laddove in presenza di obiettivi parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, fornendo comunicazione alle famiglie delle carenze e delle forme di recupero attivate.

Vengono programmate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, per i seguenti alunni:INSERIRE GLI ALUNNI CHE SONO STATI INDIVIDUATI INIZIALMENTE COME DESTINATARI DEI CORSI RECUPERO

Dal monitoraggio delle assenze si individuano gli alunni che hanno superato 1/4 delle assenze dell’orario scolastico personalizzato previsto dalla normativa: INDICARE GLI ALUNNI

A fronte di tali dati, il Presidente invita il Coordinatore a comunicare tempestivamente alle famiglie, in un’ottica di fattiva e proficua collaborazione, la situazione rilevata.

Il consiglio valuta la situazione dei seguenti alunni con Bisogni Educativi Speciali :

| **Alunno/a :………………………..****Alunno/a con disabilità certificata (l.104/92)****Alunno/a:………………………..****alunno con Disturbo Specifico di Apprendimento( DSA L.170/2010)****Alunno/a:………………………….****alunno con Bisogno Educativo Speciale (svantaggio socio-culturale, DM 27/12/2012)** |
| --- |

Per quanto concerne l’alunno/a con disabilità certificata (l.104/92) il Consiglio di classe, ha tenuto in debita considerazione che la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio1992 n. 104; tenendo a riferimento cioè il piano educativo individualizzato (PEI), e che nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti debbano perseguire l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297*(2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione).*

Per quanto concerne l’alunno/a con Disturbo Specifico di Apprendimento (l.170/2010) per il/la quale è stato redatto un apposito Piano Didattico Personalizzato (PDP) il Consiglio di Classe conferma quanto contenuto nel D.P.R. n.122 del 2009, *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”,* e specificamente nell’art.10 : “per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei”.

Per quanto concerne gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali è stato redatto un apposito Piano Didattico Personalizzato con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di classe, ha tenuto in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, prevedendo per questi alunni strumenti compensativi, quali: calcolatrice e/o formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento, registratore e risorse audio, sintesi vocale, audiolibri, libri digitali, computer e/o tablet con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale.

Al termine delle operazioni di cui sopra il presidente del consiglio di classe provvede alla lettura dei voti e alla loro trascrizione sul tabellone allegato al presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta e' tolta alle ore 00:00.

BARLETTA li, ………………..

|  |  |
| --- | --- |
| IL SEGRETARIO | IL DIRIGENTE SCOLASTICO |
|  |  |
| Segretario | D.S. |
|  |  |
| \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

**Allegato A**

Di seguito sono indicati i giudizi sintetici per alunno e per materia

| **Alunno** | **Giudizio** |
| --- | --- |
| …………………….……. |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**Allegato B**

Di seguito sono indicati i giudizi globali per ogni alunno

| **Alunno** | **Giudizio Globale** |
| --- | --- |
| ………………………… |  |